Manolo Portanova condannato anche in Appello per stupro di gruppo, confermati 6 anni di reclusione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La Corte dâ??Appello di Firenze ha confermato la condanna a sei anni di reclusione per il calciatore della Reggiana Manolo Portanova e per lo zio Alessio Langella, imputati per violenza sessuale di gruppo e lesioni ai danni di una studentessa dellâ??universitÃ di Siena. I fatti risalgono al maggio 2021 e sarebbero avvenuti in unâ??abitazione del centro storico senese. Nella vicenda era coinvolto anche il fratello William, allâ??epoca minorenne, giÃ giudicato separatamente.

I giudici hanno accolto la richiesta della Procura generale, ribadendo integralmente la sentenza di primo grado emessa nel 2022 dal Tribunale di Siena con rito abbreviato. In aula sono intervenuti i difensori degli imputati, lâ??avvocato Gabriele Bordoni per Portanova e lâ??avvocato Domenico Dello Iacono per Langella, oltre agli stessi imputati, che hanno rilasciato dichiarazioni spontanee ribadendo la propria innocenza e descrivendo il loro stato dâ??animo. Dichiarazioni che non hanno perÃ² inciso sulla decisione dei giudici, che hanno confermato lâ??impianto della sentenza di primo grado. Le motivazioni saranno depositate entro 90 giorni.

Soddisfazione da parte della parte civile. â??Ha retto integralmente, non Ã¨ stata assolutamente intaccata â?? ha dichiarato lâ??avvocata Claudia Bini, legale dellâ??associazione Donna Chiama Donna â?? Il verdetto di primo grado era forte e basato su un corposo materiale probatorio. Ã? importante che casi come questi non vengano sottovalutati quando coinvolgono personaggi molto conosciutiâ?•. Sulla condizione della vittima ha aggiunto: â??Ã? sollevataâ?•. Dello stesso tenore le parole dellâ??avvocato Jacopo Meini, difendore della controparte: â??Sono soddisfatto e la ragazza Ã¨ strafelice. Mi ha detto che Ã¨ finito un incuboâ?•.

Di segno opposto la reazione di Portanova, che ha ribadito la propria posizione: â??Non mi abbatto assolutamente per unâ??altra condanna. So di essere innocente e lo urlerÃ² fino alla fine. Câ??Ã¨ la possibilitÃ di continuare allâ??infinito, io vado allâ??infinito. Non posso perdere la mia vita calcistica. Non ho mai trattato male una persona e non la tratterÃ² maiâ?•. Una linea giÃ espressa anche sui social alla vigilia dellâ??udienza, quando aveva scritto: â??CombatterÃ² per la mia innocenza, qualunque cosa accada non mi fermerÃ²â?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Il suo legale, Gabriele Bordoni, ha annunciato il ricorso in Cassazione: â??Rimarremo fermi sui nostri pensieri, che sono stati leali, onesti e diretti fin dal primo momentoâ?•. Nessun provvedimento, al momento, da parte del club: il giocatore resta a disposizione, mentre sul piano sportivo Ã¨ sospesa una richiesta di radiazione in attesa della definitivitÃ del giudizio penale.

In aula erano presenti anche i genitori del calciatore, Antonia e Daniele Portanova, ex bandiera della Robur. Proprio il padre ha commentato amaramente lâ??esito: â??In Italia, per arrivare alla veritÃ , serve un cadavere da piangere o un bersaglio da colpire. Mio figlio Ã¨ diventato quel bersaglioâ?•, come riporta il â??Corriere di Sienaâ?•. Parole criticate dalla parte civile: â??Quei post ci hanno infastidito â?? ha replicato lâ??avvocata Bini â?? la famiglia pare non abbia capito nulla di quello che Ã¨ successoâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 17, 2026
Autore
redazione